



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 2096**

**ADOTTATO IL 30/04/2024**

**ESECUTIVO DAL 30/04/2024**

**OGGETTO:** approvazione della scheda progettuale relativa alla tipologia d'iniziativa "B" - Acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia – finanziata attraverso il Fondo di cui all' art. 35 quater del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 1° dicembre 2018, n. 132 e contestuale trasmissione alla Prefettura di Genova.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii..

**Visti:**

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 107, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, testo aggiornato con deliberazione Giunta comunale n. 205 del 30/11/2023;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del

22/12/2023;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli enti locali per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- la direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati n. 679 del 27 aprile 2016;
- l'art 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee generali per la promozione della sicurezza integrata adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali in data 26 luglio 2018.
- gli artt. 117, lett. h) (il quale conferisce potere legislativo esclusivo allo Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale) e 118 (che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza) della Costituzione;
- il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- la Legge del 1° aprile 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 1, comma 439, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli enti locali per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati, n. 679 del 27 aprile 2016;
- l'art 5 (rubricato "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana") del Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", prevede la possibilità di costituire appositi patti tra prefetto e sindaco al fine di tutelare la sicurezza urbana;
- le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le Linee generali per la promozione della sicurezza integrata adottate con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- l'art 35-quater Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113;

- il parere della Conferenza Stato-Città del 18 dicembre 2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 dicembre 2018;
- l'articolo 1 comma 920 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

#### **Premesso che:**

- con l'art 35 quater (rubricato "Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni") del Decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, il Governo ha istituito un apposito fondo per il triennio 2018/2019/2020 allo scopo di favorire il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni;

- con circolare del Ministero dell'Interno adottata di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11001/118/7 del 25/06/2021, pubblicata l'11 agosto 2021, è stato confermato anche per il triennio 2021/2022/2023 lo stanziamento del Fondo di cui sopra, prevedendo un nuovo finanziamento a favore delle iniziative di sicurezza urbana promosse da quei Comuni capoluogo delle città metropolitane dotate di una maggiore densità demografica e che registrano la presenza di un elevato numero di occupazioni abusive di immobili, di una rilevante diffusione dello spaccio di sostanze stupefacenti e di accentuate forme di degrado, soprattutto nelle aree periferiche;

- il Comune di Genova, con due deliberazioni di Giunta, la n. 96 del 2019 e la n. 217 del 2021, ha inoltrato domande di accesso al finanziamento del summenzionato fondo, allegandovi specifiche schede progettuali approvate, con Decreto prot. n. 34598 del 13 maggio 2019 e Decreto prot. n. 68434 del 4 ottobre 2021, dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

- il Ministero dell'Interno, con sei differenti decreti, ha accolto le richieste trasferendo le quote di finanziamento al Comune di Genova al fine di realizzare i progetti presentati;

#### **Atteso che:**

- con circolare n. 0104853 del 23/12/2023 il Ministero dell'Interno ha valutato positivamente i risultati finora conseguiti al punto da voler sostenere, in via prioritaria, ulteriori iniziative di sicurezza urbana promosse dai Comuni capoluogo delle città metropolitane;

- l'art 1 (rubricato "Risultati differenziali. Norme in materia di entrata e di spesa e altre disposizioni. Fondi speciali"), comma 920, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha stanziato un fondo pari a €

25.000.000,00 a decorrere dal 2022;

- l'articolo 35 quater comma 3 del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113, dispone che il fondo possa essere alimentato anche con le risorse provenienti dal Fondo unico di giustizia di cui all'articolo 61 (rubricato "Ulteriori misure di riduzione della spesa ed abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica"), comma 23, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112;

### **Considerato che:**

- con nuovo Decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. prot. 0104835 del 23/12/2023 adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state individuate le modalità di ripartizione del fondo per le annualità 2024/2025/2026, prevedendo, all'art. 1, che una quota pari al 60% del totale venga destinata ai comuni capoluogo delle città metropolitane, tra cui Genova, e che, a questa, spetti, in rapporto alla popolazione al 1° gennaio 2023, secondo dati ISTAT, il 6,080% della suddetta quota;

- l'articolo 1 comma 1, lettera b) della succitata circolare interministeriale prevede che le risorse del Fondo di cui sopra possano essere utilizzate per il finanziamento di iniziative nei seguenti ambiti di intervento:

(A) assunzione di personale della Polizia locale a tempo determinato, in deroga all'art. 9 (rubricato "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico"), comma 28, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

(B) acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia;

(C) messa in sicurezza e riqualificazione delle aree degradate connotate da una maggiore incidenza di fenomeni criminali e da particolari rischi per la tutela della sicurezza urbana attraverso interventi che mirino a salvaguardare i beni e gli interessi indicati all'articolo 4 (rubricato "Definizione"), del Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

(D) realizzazione, adeguamento, potenziamento o messa a norma di camere di sicurezza nella disponibilità delle Polizie locali, per le esigenze di cui al Decreto-Legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, e realizzazione e adeguamento dei sistemi di foto segnalamento, da utilizzarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del T.U. delle Leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, nonché delle altre previsioni che disciplinano la raccolta informatizzata delle impronte digitali;

(E) esecuzione d'ufficio, in danno dei proprietari di immobili abbandonati o sgomberati, ovvero dei titolari di altri diritti reali di godimento, di provvedimenti sindacali a carattere contingibile e urgente

adottati per la messa in sicurezza degli stessi immobili ai fini del superamento di situazione di grave incuria o degrado del territorio e dell'ambiente ovvero prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana. Le somme anticipate per i suddetti interventi sono poste a carico degli obbligati e, una volta recuperate, restano nella disponibilità delle Amministrazioni comunali interessate e sono utilizzate, con vincolo di destinazione, per la realizzazione di iniziative di riqualificazione delle aree urbane in particolari condizioni di degrado;

(F) disagio giovanile, dispersione scolastica e devianza minorile, con particolare riferimento al bullismo e al cyberbullismo, alla violenza giovanile e al fenomeno delle baby gang anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato;

(G) minori stranieri non accompagnati, soggetti senza fissa dimora e in condizione di fragilità psicofisica nonché nuclei familiari in condizioni di particolare vulnerabilità sociale quali la presenza di disabili, figli minori o persone ultrasessantacinquenni, che si ritrovino sprovvisti di una sistemazione alloggiativa a seguito dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero di immobili abusivamente occupati;

(H) monitoraggio nelle zone a maggiore aggregazione giovanile, per prevenire e contrastare il fenomeno della cd. mala movida;

(I) progetti di impegno civico (cd. civic engagement) in settori quali la cura del verde, la cura della persona e la messa in sicurezza del territorio, anche al fine di avviare percorsi di autonomia socio-lavorativa e contribuire al contempo al rafforzamento della partecipazione e dei legami con le comunità locali, in funzione di promozione della sicurezza urbana attraverso la declinazione della c.d. "prevenzione collaborativa";

(J) installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale, conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno.

#### **Rilevato che:**

- il fondo stanziato a favore del Comune di Genova, sulla base delle percentuali individuate dal succitato art. 35-quater del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113, e dalla circolare interministeriale n. 0104835 del 23/12/2023, è pari ad € 912.000 per ciascun anno (2024, 2025 e 2026);

- la Civica Amministrazione ritiene prioritario proseguire nella realizzazione delle opere in corso volte ad un sostanziale ammodernamento della Centrale Operativa della Polizia Locale al fine di:

- migliorare la gestione delle emergenze della Città;
- promuovere un'attività di coordinamento tramite l'interconnessione delle sale operative della Prefettura, delle Forze di Polizia a competenza generale e dei Vigili del Fuoco;
- rendere più efficiente l'attuale dotazione tecnologica, anche in ragione del considerevole potenziamento del sistema di videosorveglianza degli ultimi anni;
- migliorare la diffusione e l'utilizzo del segnale radio attraverso il potenziamento dei sistemi

portatili in tecnologia digitale DMR.

- con deliberazione di giunta comunale n. 49 del 18 aprile 2024 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'adesione al Fondo di cui all' art 35 - quater de decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, disciplinato con circolare del Ministero dell'Interno adottata di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze n1protocollo n. 0104835 del 23/12/2023 per l'importo totale di 2.736.000 euro dando mandato, al Comandante del Corpo di Polizia Locale, di redigere e presentare le schede progettuali coerenti con le linee di finanziamento sopra indicate e con le linee strategiche della stessa Amministrazione nonché a quanto emerso nel comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza;

**Atteso che:**

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianluca Giurato responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

**Atteso ulteriormente che:**

- con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000.

---

**DETERMINA**

**di approvare** la scheda progettuale – tipologia d'iniziativa "B" – *Acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia* - redatta dal Corpo Polizia Locale e concernente le seguenti azioni:

- a) ampliamento dei sistemi radio digitali – DMR – al fine di ottenere una totale geolocalizzazione degli apparati e delle pattuglie visibili dalla Centrale Operativa;
- b) realizzazione di una sala operativa tecnologica al fine di gestire le emergenze in coordinamento con tutte le Forze dell'ordine e gli Enti interessati dagli eventi;
- c) realizzazione dell'interconnessione tecnologica tra la Centrale di Polizia Locale, della Prefettura, delle Forze dell'ordine e dei Vigili del Fuoco

Importo totale di € **1.824.000,00** così suddiviso:

<b>Anno 2024</b>	<b>€ 912.000,00</b>
------------------	---------------------

Anno 2025	€ 912.000,00
-----------	--------------

**di demandare** agli uffici della Direzione Corpo di Polizia Locale l'espletamento di tutti i successivi adempimenti tra cui la trasmissione alla Prefettura di Genova dell'istanza di partecipazione per le annualità 2024 e 2025 oltre al rispetto delle procedure di rendicontazione;

**di dare atto che** il contributo sarà concesso previa presentazione di apposita fideiussione bancaria commisurata all'importo del contributo assegnato e che la mancata presentazione della stessa comporterà la revoca;

**di aver verificato** l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

**Il Dirigente**

**Dott. Gianluca Giurato**

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

**OGGETTO: Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei Comuni. Anno 2023.**

**Domanda di accesso al Fondo di cui all'art. 35-*quater*, del decreto- legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132.**

Il sottoscritto Gianluca Giurato in qualità di Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune capoluogo della città metropolitana di Genova con la presente,

**CHIEDE**

di poter accedere alle risorse del Fondo di cui all'art. 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 dicembre 2023

**DICHIARA**

- di volere utilizzare le risorse per il finanziamento di iniziative che ricadono nei seguenti ambiti di intervento, indicati all'articolo 2, comma 2, del decreto interministeriale sopracitato:

(A)	(B)X	©	(D)	(E)
(F)	(G)	(H)	(I)	(J)

*(Continuare con una proposta d'ambito di intervento interessato)*

- che l'iniziativa sarà realizzata negli anni:

2024 X	2025 X	2026
--------	--------	------

- che non ricorrono condizioni ostative alla concessione del contributo, in base a disposizioni di legge o di regolamento.

**ALLEGA**

- per l'**ambito d'intervento (A)**, il **prospetto**, di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto interministeriale sopracitato, **riguardante:**  
le **unità di personale** della Polizia locale **in servizio**, distinte in base alla natura del rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato;  
le **unità di personale** della Polizia locale **a tempo determinato che si intendono assumere**, con le relative voci di spesa, per l'anno 2024;



- per gli **ambiti d'intervento (B), (C), (D), (E), (F), (G), (H), (I) e (J)** la seguente **scheda progettuale** che viene redatta **per ogni singola iniziativa proposta** e reca l'indicazione delle relative voci di spesa:

**TIPOLOGIA INIZIATIVA:** (B) - Progetto di acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia

**DESCRIZIONE:** realizzazione di una sala di gestione emergenze della polizia locale ed interconnessione con le centrali operative delle forze dell'ordine;  
fornitura di sistemi radio portatili DMR per ampliare la geolocalizzazione delle pattuglie su cartografico in uso alle sale operative della polizia locale;

Anno 2024

IN CONTO CORRENTE	IN CONTO CAPITALE
	€ 912.000,00 azione "B"

Anno 2025

IN CONTO CORRENTE	IN CONTO CAPITALE
	€ 912.000,00 azione "B"

In fede

*Firma e timbro dell'Ente*



COMUNE DI GENOVA

Corpo Polizia Locale

Ufficio Progetti, Sistemi di Videosorveglianza e Innovazione Tecnologica

## SCHEDA PROGETTUALE

### Tipologia Iniziativa “B”

*Progetto di acquisto e installazione di apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento delle sale operative della Polizia locale e per l'interconnessione delle medesime sale operative tra di loro e con quelle delle Polizie locali di altri Comuni e delle Forze di polizia*

- 1. REALIZZAZIONE DI UNA SALA DI GESTIONE EMERGENZE DELLA POLIZIA LOCALE ED INTERCONNESSIONE CON LE CENTRALI OPERATIVE DELLE FORZE DELL'ORDINE**
- 2. INTERCONNESSIONE CON LE CENTRALI OPERATIVE DELLA PREFETTURA, DELLE FORZE DI POLIZIA E DEI VIGILI DEL FUOCO**
- 3. FORNITURA DI SISTEMI RADIO PORTATILI DMR PER AMPLIARE LA GEOLOCALIZZAZIONE DELLE PATTUGLIE SU CARTOGRAFICO IN USO ALLE SALE OPERATIVE DELLA POLIZIA LOCALE**

#### **Premesse:**

Il Comune di Genova, attraverso i finanziamenti previsti nell'ambito del Fondo di cui all'art. 35 quater del dl 113/18, convertito, con modificazioni, nella legge 132/18, annualità 2018/2019/2020, ha realizzato una nuova Centrale Operativa ad uso della Polizia Locale.

La nuova Centrale, attiva dal 13 dicembre 2021, racchiude al suo interno le migliori tecnologie informatiche garantendo, attraverso le 9 postazioni operatore e il servizio H24 – 7/7, evoluti standard di performance in termini di assistenza alla cittadinanza nonché di capillare controllo e di gestione in *real-time* delle pattuglie presenti sul territorio genovese e delle oltre duemilacinquecento telecamere installate in città.

La migrazione delle comunicazioni radio da tecnologia analogica a digitale DMR e l'aumento del numero di ponti, progetto anch'esso finanziato attraverso il succitato Fondo con le annualità di riferimento 2021/2022/2023, ha determinato un incremento nella copertura radio di oltre il 40% garantendo, ad oggi, la diffusione su tutto il territorio comunale genovese orograficamente complesso, vallate incluse.

L'utilizzo della tecnologia DMR ha peraltro determinato la possibilità di geolocalizzare le pattuglie attraverso i dispositivi radio portatili aumentando notevolmente la capillarità del monitoraggio nonché la sicurezza degli operatori.

Le recenti modifiche alla macrostruttura del Comune di Genova, che hanno contemplato il trasferimento delle funzioni di protezione civile e di gestione delle emergenze in seno all'unica Direzione Polizia Locale,





COMUNE DI GENOVA

hanno obbligato a rivedere l'efficienza e la funzionalità della Centrale Operativa sotto il profilo delle nuove finalità organizzative e delle nuove mansioni.

L'analisi, volta alla massimizzazione della tecnologia quale strumento fondamentale in ottica di ausilio nel coordinamento del personale sul territorio nelle fasi di criticità, ha determinato la necessità imprescindibile di dotare il Comune di Genova di una nuova sala, attigua all'attuale Centrale Operativa, finalizzata alle attività di gestione delle emergenze e degli eventi sia in ambito di Polizia Locale sia interforze.

Proprio quest'ultimo aspetto, ossia un migliore coordinamento in ambito interforze, è stato auspicato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che ha più volte incoraggiato un progetto di interconnessione informatica e radio tra le Centrali della Polizia Locale e quelle delle Forze dell'ordine, eventualmente estesa ai Vigili del Fuoco e alla Prefettura, quest'ultima quale coordinatrice in cabina di regia.

A tutto questo, considerati gli ottimi risultati raggiunti in termini di accuratezza e capillarità del nuovo segnale radio digitale, si è sommata la necessità di ampliare il parco dei dispositivi portatili da geolocalizzare su cartografico in uso alla Centrale Operativa al fine di ottenere la rappresentazione completa delle pattuglie presenti sul territorio soprattutto in situazioni emergenziali e durante gli eventi che prevedono l'impiego del numero massimo di personale in servizio operativo.

## **1. REALIZZAZIONE DI UNA SALA DI GESTIONE EMERGENZE DELLA POLIZIA LOCALE ED INTERCONNESSIONE CON LE CENTRALI OPERATIVE DELLE FORZE DELL'ORDINE**

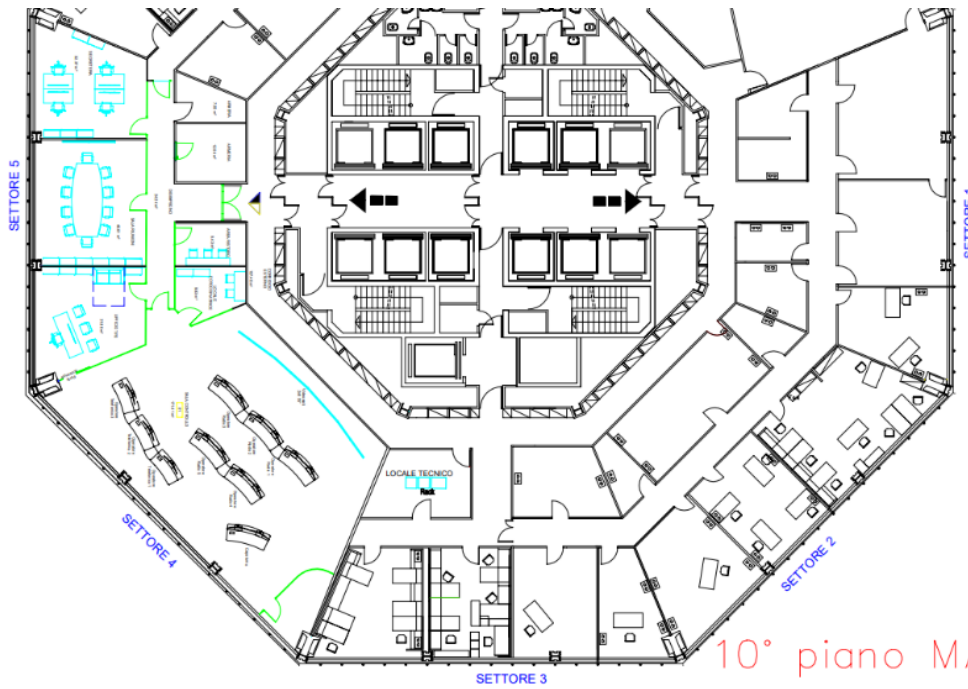
Il progetto della nuova sala di gestione delle emergenze ne prevede la realizzazione presso il settore n. 3 del piano 10 del Matitone – via di Francia, attigua all'attuale Centrale Operativa insediata nel settore n. 4. Tra le due sale verrà aperto un varco affinché diventino un tutt'uno garantendo, tuttavia, la suddivisione catastale tra settori.

Alla sala si aggiungeranno gli uffici amministrativi di gestione degli eventi che occuperanno i settori n. 1 e n. 2.



COMUNE DI GENOVA

STATO PLANIMETRICO ATTUALE



10° piano MATITONE



COMUNE DI GENOVA

## STATO PLANIMETRICO FUTURO





COMUNE DI GENOVA

PROGETTO 3D SALA GESTIONE EMERGENZE





COMUNE DI GENOVA

### 3D SALA GESTIONE EMERGENZE



### 3D SALA DI COORDINAMENTO





COMUNE DI GENOVA

## SUDDIVISIONE DEI COSTI E DELLE ATTIVITA'

### A) SERVIZI A PROFESSIONISTI

Verranno affidati a professionisti esterni le fasi di:

- Progettazione e redazione capitolato esecutivo;
- direzione lavori;
- piano di sicurezza e coordinamento nonché coordinamento della sicurezza in esecuzione.

*Per i servizi di cui sopra si stimano costi pari a circa € 80.000 iva inclusa*

### B) ATTIVITA' EDILI

Le attività edili prevederanno la demolizione di muri, contro pavimenti e strutture portanti, controsoffitti e la consegna in discarica del materiale di risulta.

Sarà inoltre prevista la realizzazione di nuove tramezze, pareti vetrate, pavimento flottante e struttura d'appoggio e controsoffitto nonché installazione di porte e tende.

Nella sola sala di gestione emergenze (settore n. 3) verranno installati rivestimenti a parete acustici fono assorbenti così come pannelli di controsoffitto acustici fono assorbenti nonché un sistema di ancoraggio alla soletta definito "a ragni" per la tenuta dei pannelli contro l'azione sismica.

*Per i servizi e le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 469.000 iva inclusa*

### C) ATTIVITA' IMPIANTISTICHE

Considerando che nell'edificio del Matitone la climatizzazione è gestita in funzionamento esclusivamente durante i canonici orari di ufficio, sarà necessaria la realizzazione di un impianto autonomo per il condizionamento dell'aria h 24 – 7/7, comprensivo di motore esterno, bocchette di rilascio, tubazioni e giunti e tutto il materiale di corredi e raccordo.

Nella fattispecie:

fornitura e posa di macchina tipo VRV con unità esterna posizionata presso locale fondi e n°8 unità interne a soffitto tipo cassetta 60x60 dedicata a condizionamento centrale operativa

fornitura e posa di macchina tipo VRV con unità esterna posizionata presso locale fondi e unità interna tipo cassetta 60x60 dedicata esclusivamente a raffrescamento locale CED

Verranno inoltre realizzati nuovi impianti elettrici, dati e fonia.

*Per i servizi e le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 200.000 iva inclusa*

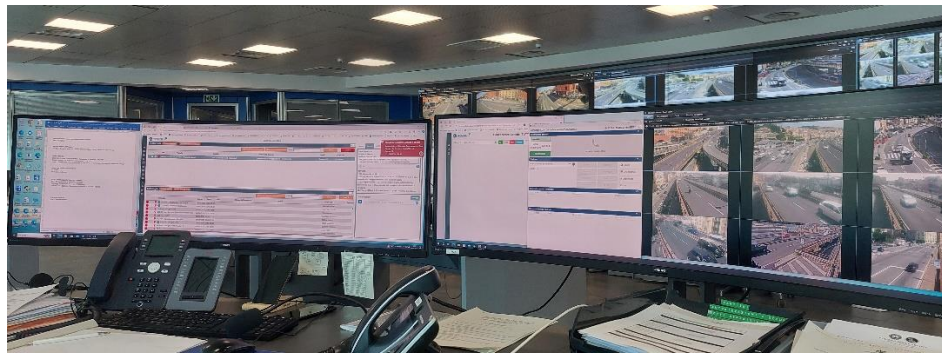




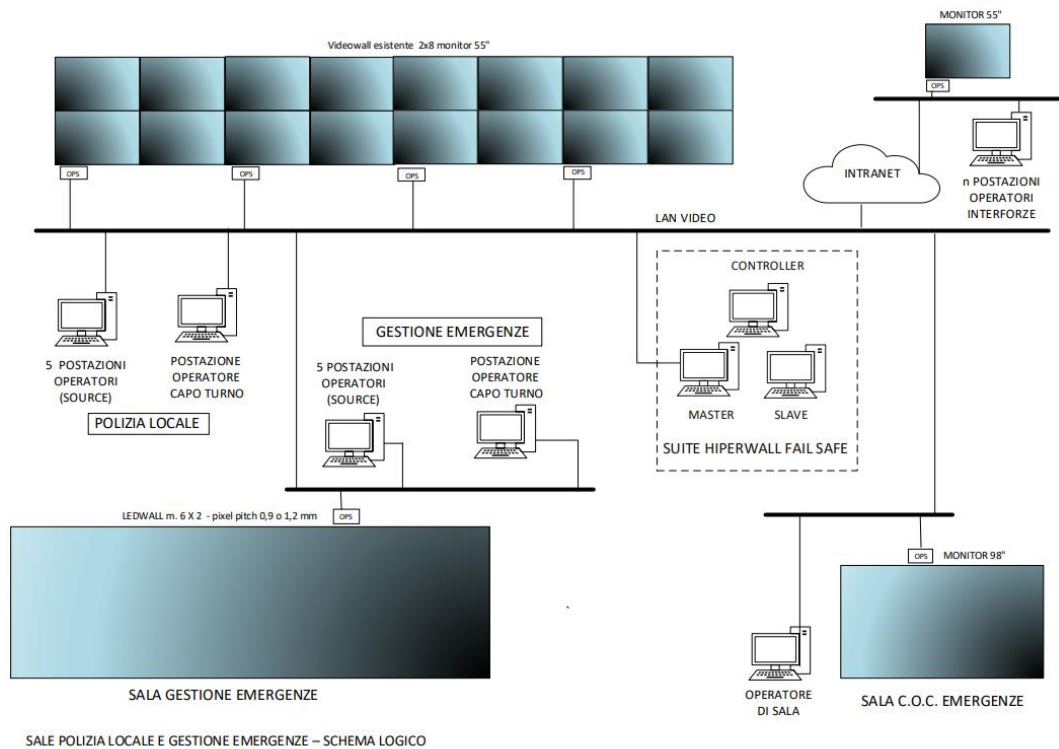
COMUNE DI GENOVA

D) SISTEMI ICT

All'interno della nuova sala di gestione delle emergenze verrà installato un ledwall mt 6 X mt 2 gestito intelligentemente da un sistema Hiperwall per la visualizzazione e la condivisione flessibile e veloce dei contenuti anche in interconnessione con le sale operative delle Forze di polizia. Verranno installati monitor a parete da 55" nei singoli uffici, oltre a un monitor da 98" all'interno della sala di coordinamento istituzionale, tutti supportati da mini pc con tecnologia Hiperwall. Le postazioni operatori verranno dotate di workstation 64 GB di ram, SSD da 1 TB di memoria, schede video NVIDIA Quadro RTX A 4000, CPU Intel I9, doppio monitor da 49".



Schema di condivisione immagini video hiperwall





COMUNE DI GENOVA

*Per le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 400.000 iva inclusa*

### **E) SISTEMI RADIO E GEOLOCALIZZAZIONE**

Verrà posizionato un armadio rack all'interno del locale tecnico contenente le apparecchiature ricetrasmittenti e i sistemi di alimentazione. Attraverso il sistema ROIP verranno inviati i flussi di comunicazione sia alle consolle *grand stream* collocate sulle postazioni operatori sia ai singoli PC. Le attività saranno funzionali, attraverso il software COM, alla completa gestione delle comunicazioni e alla geolocalizzazione delle posizioni su cartografico Advantec.



*Per i servizi e le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 30.000 iva inclusa*

### **F) ARREDI**

Verranno fornite consolle operatori con struttura portante in lamiera di acciaio presso-piegata con ciclo di verniciatura a polvere con resina epossidica composta su base porta pc e UPS, multi-presa da 8 posizioni rack 19" UNEL, sedie certificate H24, ignifughe nel rispetto delle normative vigenti.



COMUNE DI GENOVA



Per gli uffici amministrativi è prevista la fornitura di arredo vario certificato nel rispetto delle normative vigenti.

*Per le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 70.000 iva inclusa*

## **2. INTERCONNESSIONE CON LE CENTRALI OPERATIVE DELLA PREFETTURA, DELLE FORZE DI POLIZIA E DEI VIGILI DEL FUOCO**

Al fine di garantire un'interconnessione tecnologica verranno fornite le centrali operative di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco e la sede della Prefettura, di una postazione lavoro ciascuna composta da:

- consolle operatore L 1.800 x P 900 con struttura portante in lamiera di acciaio presso-piegata con ciclo di verniciatura a polvere con resina epossidica composta su base porta pc e UPS, multi-presa da 6 posizioni rack 19" UNEL, sedie certificate H24, ignifughe nel rispetto delle normative vigenti;
- workstation 64 GB di ram, SSD da 1 TB di memoria, schede video NVIDIA Quadro RTX A 4000, CPU Intel I9, singolo monitor da 49";
- dove possibile, monitor frontale a parte 55" dotato di mini-PC per gestione dei flussi video con tecnologia Hiperwall e condivisione immagini con tutte le altre centrali operative;
- 1 consolle radio VoIP da tavolo modello COM Mobile: il sistema consentirà di comunicare in modalità riservata tra una sede e l'altra. La connessione tra le sedi sarà realizzata attraverso la rete dati privata di tipo WAN e protetta gestita direttamente dal Comune di Genova e quindi indipendente dai tradizionali operatori pubblici di telefonia o connettività;
- 1 radio fissa HM785 in banda VHF a standard digitale DMR con antenna esterna: in alternativa alla rete dati WAN, con questo apparato le sedi potranno comunicare tra loro tramite la rete radio in banda VHF del Comune di Genova. Lo standard utilizzato sarà di tipo digitale DMR, le comunicazioni saranno cifrate tramite crittografia End-to-End con algoritmo AES 256 bit a standard

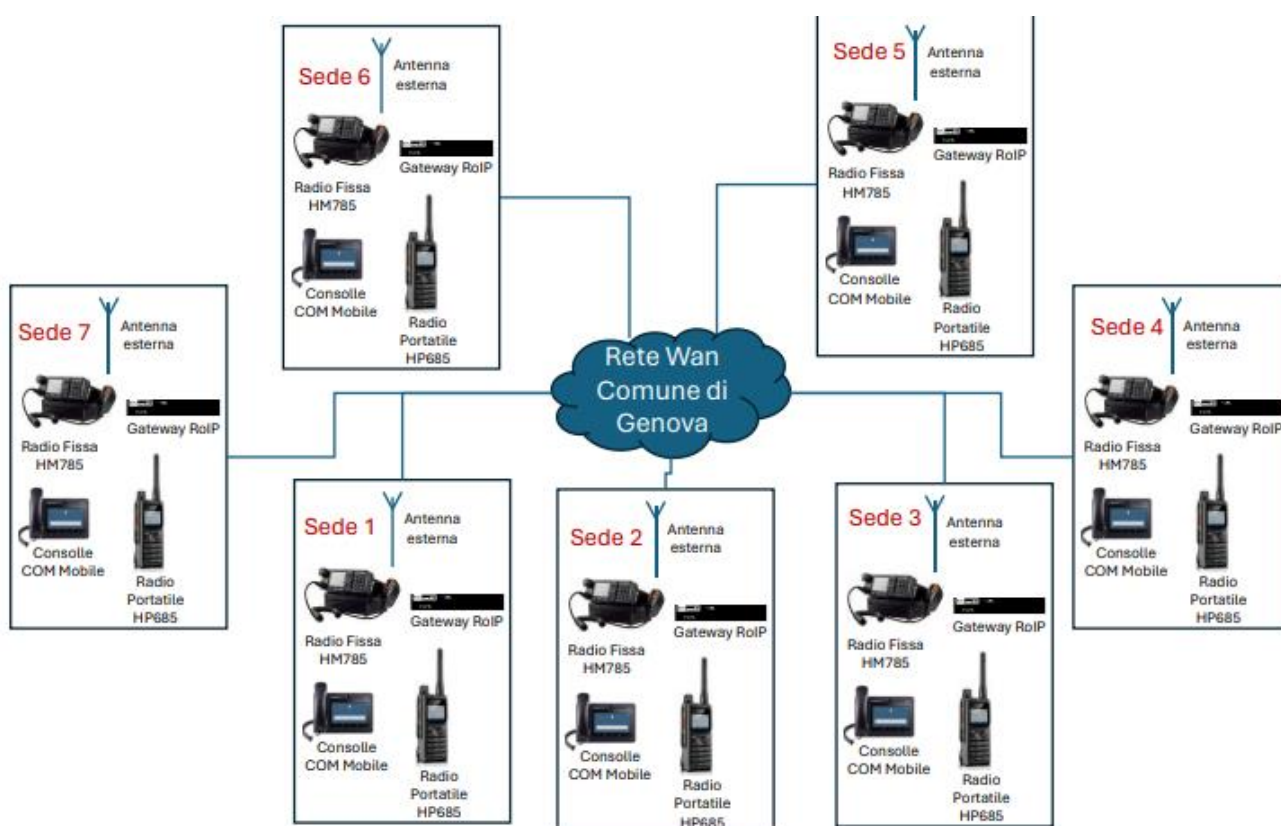


## COMUNE DI GENOVA

DMRA. Questo algoritmo garantirà la riservatezza delle comunicazioni. In caso di mancanza della rete radio le sedi potranno comunicare in modalità limitata tramite l'impiego di una frequenza diretta;

- 1 gateway RoIP: questo dispositivo consente l'interfacciamento tra i protocolli di rete dati (Console COM Mobile) ed i protocolli di rete radio (radio fissa HM785);
- 1 radio portatile HP685: in caso di allontanamento dalla sede questo apparato consentirà di comunicare con le varie sedi su tutto il territorio del Comune di Genova sfruttando la copertura della rete radio.

### Schema di interconnessione radio



Le postazioni, di proprietà del Comune di Genova, verranno cedute in comodato d'uso gratuito con manutenzione a carico del proprietario.

Al fine di garantire tutti i servizi verranno eseguite opere di stesura della fibra ottica comunale, anche attraverso scavo, tra il centro stella ubicato nei fondi del Matitone e le varie sedi interessate.

*Per le opere e le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 325.000 iva inclusa*



COMUNE DI GENOVA

### 3. FORNITURA DI SISTEMI RADIO PORTATILI DMR PER AMPLIARE LA GEOLOCALIZZAZIONE DELLE PATTUGLIE SU CARTOGRAFICO IN USO ALLE SALE OPERATIVE DELLA POLIZIA LOCALE

Al fine dotare di radio portatili tutto il personale esterno presente sul territorio in concomitanza di situazioni emergenziali o durante i grandi eventi, ossia durante i picchi di presenza delle pattuglie su strada, è necessario acquistare ulteriori 300 apparati con tecnologia DMR quindi geolocalizzabili sul cartografico della centrale operativa e della nuova sala di gestione emergenze della Polizia Locale.

Ciascun terminale sarà caratterizzato da un elevato livello di scalabilità integrandosi perfettamente con il sistema digitali DMR Tier II.

Gli apparati saranno completi di Man Down integrato, con tutte le funzionalità avanzate quali Bluetooth 5.0, GNSS nonché saranno impermeabili con grado di protezione IP67, resiste a una profondità d'acqua di un metro e mezzo per mezz'ora e conformi a norme MIL 810 C/D/E/F/G in grado di sopportare anche condizioni estreme di carico meccanico.

Caratteristiche:

- Frequenze: VHF 136-174 MHz
- Canali programmabili: 1024
- Zone programmabili: 64
- Canali per zona: 256
- Canalizzazione (analogico): 12,5 kHz / 20 kHz / 25 kHz
- Tensione di lavoro: 7,7 V
- Batteria: 2000 mAh - Polimeri di Litio, con controllo di anticontraffazione
- Durata della batteria HP685: 20 h
- Durata della batteria HP685G: 16 h (GNSS on), 20 h (GNSS off)
- Stabilità di frequenza:  $\pm 0,5$  ppm
- Impedenza antenna: 50 $\Omega$
- Dimensioni: 122 x 55 x 31,5 mm
- Peso (con antenna e batteria): 280 g
- Display: LCD, 160x128 pixel, 65536 colori, 1,8", 6 righe



*Per le forniture di cui sopra si stimano costi pari a circa € 250.000 iva inclusa*



COMUNE DI GENOVA

Le opere verranno finanziate con le quote di riferimento degli anni 2024 e 2025.

Redatti i documenti di progettazione e i computi metrici estimativi, verranno bandite le relative gare ad evidenza pubblica a partire dall'autunno 2024. Si auspica l'avvio dei lavori entro l'inizio del secondo trimestre del 2025 per terminare entro giugno 2026 l'attività di collaudo sistemi e l'inaugurazione delle nuove strutture.

**Costo totale del progetto iniziativa "B"**

***€ 1.824.000 IVA inclusa***